



SINTESI del BILANCIO SOCIALE 2021

PIAM, **Progetto Integrazione Accoglienza Migranti**, è un'associazione **laica**, composta da operatori sociali italiani e migranti, con sede ad Asti.

Svolgiamo attività socio-assistenziale e culturale a livello nazionale ed internazionale.

Dal 2000 ci occupiamo di **lotta alla tratta**, con interventi integrati e programmi di protezione sociale a favore di donne e uomini vittime di tratta e sfruttamento.

Dal 2011 abbiamo avviato progetti di **accoglienza e integrazione per richiedenti asilo**, profughi e rifugiati.

Negli ultimi tre anni, consapevoli che **“l'accoglienza è un processo generativo di sviluppo locale”** abbiamo dato avvio a nuove attività che si inseriscono a livello locale nell'esperienza di accoglienza integrata e sui rapporti che i progetti SAI e gli Enti locali titolari sono riusciti a stringere con le realtà presenti sul territorio.

Accogliamo le persone mettendo al centro i loro diritti, il diritto alla formazione, a costruire un futuro di autonomia e integrazione.

Sviluppiamo spazi e percorsi educativi per i bambini che accogliamo, perché non sono solo i figli dei migranti e delle vittime di tratta, sono i cittadini di domani.

Proponiamo un'accoglienza che porti sviluppo locale, valore aggiunto al territorio, anche attraverso la terra, la riscoperta e la coltivazione di antiche colture.

Progettiamo metodi e linee guida per l'accoglienza che possano essere esportati: per condividere e far viaggiare le esperienze.

Nota metodologica e modalita' di approvazione, pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale

Si è redatto il Bilancio Sociale secondo quanto disposto dalle "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore" (GU n.186 del 09/08/2019), rispettando i principi previsti nelle sudette linee guida di: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, chiarezza, captazione dei dati, veridicità e verificabilità delle informazioni inserite.

L'organo statutariamente competente ad approvare il Bilancio Sociale è l'Assemblea dei Soci.

Tale documento è stato condiviso e approvato dall'Assemblea Soci in data 27/05/2022 e reso pubblico sul sito dell'associazione (<https://piamonlus.org/>).

1 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente	PIAM ONLUS
Codice fiscale	92040930056
Partita IVA	
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Onlus
Indirizzo sede legale	Via Carducci 28 - 14100 - Asti
N° Iscrizione all'anagrafe delle onlus	PROT. 2007/12435
Telefono	0141/355689
Sito Web	https://piamonlus.org/
Email	piamonlus@yahoo.com
Pec	piam_onlus@pec.it
Codici Ateco	88.99.00

Aree territoriali di operatività

Provincia di Asti, Regione Piemonte, Italia, Unione Europea

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente - come da statuto/atto costitutivo)

Come si evince dallo Statuto, l'Associazione si prefigge diversi scopi quali:

- la cooperazione socio-culturale fra diversi popoli ed in particolare fra cittadini italiani e le persone straniere presenti in Italia, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita sotto il profilo socio-sanitario, culturale, occupazionale. Gli interventi dell'Associazione sono mirati alla massima partecipazione dei soggetti coinvolti (italiani e stranieri) senza alcuna discriminazione religiosa, all'individuazione ed alla soluzione di tutte le problematiche inerenti le migrazioni;
- particolare attenzione è prestata alla figura della donna migrante.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale

Nello Statuto PIAM mette in evidenza le seguenti attività:

- un punto di incontro per tutte le donne migranti con particolare attenzione agli aspetti sanitari e legati alla maternità ed a all'infanzia. Lo scopo è quello di fornire informazioni ed assistenza con l'ausilio di mediatori culturali, che permettono e promuovono l'accesso facilitato alle strutture sanitarie, inserimento scolastico e successivamente percorsi formativi e lavorativi;
- intervenire a sostegno delle donne straniere che subiscono lo sfruttamento della prostituzione, fornendo informazioni e supporto pratico per accedere al programma di inserimento sociale per le donne che intendono sottrarsi allo sfruttamento previsto dall'ex art. 18 del Testo Unico sull'Immigrazione;
- elaborare, promuovere e realizzare progetti di integrazione ed accoglienza atti a migliorare la qualità dei servizi delle persone migranti da realizzare in collaborazione con le agenzie pubbliche e private che operano sul territorio;
- attività di prevenzione ed informazione su tutte le problematiche sociali, sanitarie, occupazionali che possono interessare le persone migranti;

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

- iniziative volte a migliorare l'immagine ed il rapporto delle persone migranti con l'intera popolazione italiana anche con attività editoriali ed informative;
- iniziative di aggregazione sociale volte alle persone migranti.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
PIATTAFORMA NAZIONALE ANTITRATTA	2014
BEYOND THE BORDERS	2021
RAP – RETE ANTITRATTA PIEMONTESE	2020

Consorzi:

Nome
COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ONLUS
CGM FINANCE

Altre partecipazioni

Denominazione
BANCA ETICA
COOPERFIDI

Contesto di riferimento

PIAM, Progetto Integrazione Accoglienza Migranti, è un'associazione laica, composta da operatori sociali italiani e migranti, con sede ad Asti.

Svolgiamo attività socio-assistenziale e culturale a livello nazionale ed internazionale.

Storia dell'organizzazione

Dal 2000 ci occupiamo di **lotta alla tratta**, con interventi integrati e programmi di protezione sociale a favore di donne e uomini vittime di tratta e sfruttamento.

Dal 2011 abbiamo avviato progetti di **accoglienza e integrazione per richiedenti asilo**, profughi e rifugiati.

Negli ultimi tre anni, consapevoli che **“l'accoglienza è un processo generativo di sviluppo locale”** abbiamo dato avvio a nuove attività che si inseriscono a livello locale nell'esperienza di accoglienza integrata e sui rapporti che i progetti SAI e gli Enti locali titolari sono riusciti a stringere con le realtà presenti sul territorio.

RURITAGE: Strategie di rigenerazione basate sul patrimonio culturale e naturale delle aree rurali. Collaborazione con le comunità locali coinvolte in una gestione partecipata e comunitaria del patrimonio naturale e culturale in grado di assicurarne la gestione, lo sviluppo e il trasferimento di competenze e abilità.

8 BASSO MONFERRATO: Turismo attivo tra natura e cultura. Progetto di recupero e valorizzazione della sentieristica del territorio nord ovest astigiano. Creazione di un modello innovativo, virtuoso ed etico di promozione e sviluppo del territorio.

I CAMPI DI VILLA QUAGLINA: Progetto di Impresa Sociale per valorizzare e conservare le eccellenze agroalimentari piemontesi.

LA TRATTORIA VILLA QUAGLINA: Ristorazione solidale. Leggere l'accoglienza da un nuovo punto di vista: un'accoglienza contestualizzata nel territorio, e che al territorio porta valore aggiunto. Trattoria Villa Quaglina: la nuova osteria aperta nella location di un centro di accoglienza per migranti.

LAGO STELLA: Aula Verde Lago Stella è un parco dedicato al tema della biodiversità, pensato per educare alla sostenibilità ambientale attraverso attività ludiche e sostenere persone in difficoltà attraverso attività partecipative ed inclusive. Il progetto prevede la riqualificazione dell'area, finalizzata alla restituzione dell'area alla fruizione pubblica, alla valorizzazione delle risorse naturali e all'inclusione sociale.

TERRITORI INCLUSIVI: Progetto COSÌ - Comuni Solidali e Inclusivi. Rafforzare la rete territoriale a sostegno delle persone in condizioni di fragilità, in particolare quelle con background migratorio, attraverso un processo di formazione, confronto, sinergia, sviluppo delle risorse umane, naturali e materiali presenti oggi nell'area.

AREA EDUCATIVA E LABORATORI SULLA GENITORIALITÀ: Progetti dedicati specificamente ai bambini ospiti dei centri di accoglienza. Progetti, spazi e personale dedicati ai più piccoli. In particolare ai nuclei familiari più fragili, quelli monoparentali, come le donne che si sono sottratte alla tratta e i loro figli. Attività educative outdoor volte a rafforzare le capacità relazionali dei bambini, sui temi della biodiversità, della sostenibilità ambientale e del rapporto tra uomo e animale. Aperti ai bambini dei nostri centri di accoglienza e alle famiglie del territorio.

SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA ABITATIVA DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ: Il servizio comporta la gestione delle problematiche relative all'emergenza abitativa nel suo complesso. L'obiettivo è quello di progettare per le famiglie che presentano una situazione di disagio abitativo, un percorso che le aiuti nella gestione del "Problema casa", mediante l'accompagnamento al reperimento di unità immobiliari e contestualmente sostenere gli stessi nuclei familiari in una migliore gestione del quotidiano.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori - CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica - società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Alberto Mossino	No	M	51	24/11/2000	no	4	nessuno	no	Presidente
Okokon Inyang Effiong	No	F	48	3/11/2003	no	4	nessuno	no	Segretaria
Marina Gai	No	F	34	27/04/2018	no	2	nessuno	sì	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CDA:

Numero	Membri CDA
3	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Come si evince dall'art.7 dello Statuto, l'Associazione PIAM può essere amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 7 membri eletti dall'Assemblea Soci per la durata di 5 anni. I consiglieri sono rieleggibili. In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio provvede alla sua sostituzione alla prima riunione richiedendone convalida alla prima Assemblea dei soci. Il Consiglio nomina tra i suoi componenti il Presidente, il Vice presidente e un Segretario. Nessun compenso è dovuto al Presidente e al Vice presidente salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

2 - PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

N.	Occupazioni
30	totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
14	di cui maschi
16	di cui femmine
10	di cui under 35
2	di cui over 50

N.	Cessazioni
10	totale cessazioni anno di riferimento
3	di cui maschi
7	di cui femmine
4	di cui under 35
2	di cui over 50

N.	Assunzioni
6	nuove assunzioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
3	di cui femmine
3	di cui under 35
0	di cui over 50
	*da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
1	stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50
	*da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Contratti di lavoro	a tempo indeterminato	a tempo determinato
Totale	23	7
Dirigenti	1	0
Quadri	0	0
Impiegati	3	2
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	19	5

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	in forza al 2021	in forza al 2020
Totale	30	30
< 6 anni	16	16
6-10 anni	12	12
11-20 anni	2	2
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
30	Totale dipendenti
1	Direttrice/ore aziendale
5	Capo ufficio - Coordinatrice/ore
5	di cui educatori
0	Assistenti all'infanzia
4	Impiegati amministrativi
0	Animatori/trici
2	Mediatori/trici culturali
0	Psicologi/ghe
13	Operatore sociale dell'accoglienza
0	Operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	Operatori/trici agricoli

Livello di istruzione del personale occupato:

N. lavoratori	
17	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
20	Laurea Triennale
26	Diploma di scuola superiore
4	Diploma di scuola media

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
4	di cui volontari in Servizio Civile

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
23	Totale dipendenti indeterminato	17	6
10	di cui maschi	8	2
13	di cui femmine	9	4

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
7	Totale dipendenti determinato	5	2
3	di cui maschi	3	0
4	di cui femmine	2	2

Compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri CDA	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: Contratto Nazionale delle Cooperative Sociali

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

€ 25.775,49/ € 16.310,06

Rapporto: 1,58

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Presenza di donne all'interno del Consiglio di Amministrazione: 90%

Presenza di donne giovani nel Comitato Direttivo: 80%

3 - OUTPUT ATTIVITÀ

TRATTA E PROSTITUZIONE

La principale mission dell'Associazione PIAM è quella di sostenere percorsi di autonomia a favore delle vittime di tratta, specialmente in situazioni di sfruttamento sessuale.

In Italia la prostituzione è legale, lo sfruttamento è contro la legge.

Nelle strade incontriamo diversi tipi di donne, il sostegno e l'aiuto sono rivolti sia a chi è costretta alla prostituzione, sia a chi esercita in modo volontario.

Il contatto avviene in strada e in altri luoghi alternativi (la prostituzione, anche in seguito alla pandemia, sta cambiando, spostandosi in ambienti chiusi).

Attiviamo percorsi di counselling antitratta nei centri di prima accoglienza per migranti: le mediatrici culturali incontrano le donne migranti per capire se sono arrivate in Europa con l'inganno per poi essere immesse nel circuito dello sfruttamento. Si fa informazione sui rischi della tratta e sulla possibilità di aderire a percorsi di protezione sociale, sottraendosi così ai trafficanti e allo sfruttamento.

Si fa prevenzione

Viene offerta assistenza sanitaria a tutte le donne con cui si viene in contatto nei nostri servizi. In particolare la finalità è quella di prevenire la diffusione dell'AIDS e delle MST Malattie a Trasmissione Sessuale. Fornire assistenza sanitaria è il primo passo per instaurare un buon rapporto di fiducia con le donne coinvolte nella prostituzione. Un rapporto di fiducia tale da permettere di proporre loro la possibilità di "lasciare la strada" e, con il supporto dei servizi sociali, concordare un progetto di empowerment con obiettivi di medio-lungo termine.

Il lavoro svolto dagli operatori sociali dell'associazione PIAM mira a fornire assistenza a tutte le donne coinvolte nella prostituzione e a migliorarne le condizioni di vita, senza essere costrette a vendere il proprio corpo per tale scopo.

Non stigmatizziamo e non discriminiamo.

Nel 2021, nell'ambito dei diversi progetti antitratta (Anello Forte, FAMI Alfa e in collaborazione con Save The Children) abbiamo accolto:

- 21 donne singole
- 13 madri con 15 figli minori
- 4 uomini vittime di sfruttamento lavorativo

Abbiamo attivato:

- 4 tirocini professionali nell'ambito della ristorazione (aiuto cuochi)
- 3 corsi di formazione:
 - Cucina: 9 beneficiarie (1 Costa D'avorio, 1 Somalia, 7 Nigeria)
 - Haccp: 9 beneficiarie (1 Costa D'avorio, 1 Somalia, 7 Nigeria)
 - Pulizie professionali: 6 beneficiarie (Nigeria)

Abbiamo inoltre erogato 2 contributi per affitto di abitazioni.

ACCOGLIENZA RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO - SAI

Il lavoro, la formazione, l'apprendimento di strumenti culturali e professionali che permettano alle persone di "navigare" da sole nella nostra società una volta uscite dai programmi di accoglienza: sono queste le vie per l'integrazione. Per costruire una società coesa.

I nostri progetti di accoglienza, da quelli per le vittime di tratta a quelli per richiedenti asilo e rifugiati, ruotano dunque intorno alla formazione, a corsi e laboratori professionali, all'attivazione di tirocini e contratti di lavoro. E ovviamente alla scuola, a seconda dei diversi livelli di istruzione, per arricchire le competenze linguistiche.

PIAM è l'ente gestore dei progetti di accoglienza SAI "PROMETEO" e "AGAPE" dei Comuni di Asti e Chiusano d'Asti.

COMUNE DI CHIUSANO - PROGETTO AGAPE

Totale persone accolte nel 2021: 46

Uomini singoli: 12

Donne singole: 7

Nuclei familiari: 4

Di cui minori: 10

Nazionalità: Nigeria, Somalia, El Salvador, Gambia, Mali, Ghana

Tirocini

Numero tirocini attivati: 8 (5 donne e 3 uomini) + 1 P.A.S.S. attivato dal Dipartimento di Salute Mentale.
Settore dei tirocini: cura e manutenzione del verde, cura non veterinaria di animali, ristorazione.

Corsi di formazione

Corsi di formazione attivati: 6

Settori: Assistenza familiare, HACCP, Carrellista, Macchine movimento terra

Incontri di informazione e attività educative

Attivato servizio di sostegno educativo a favore di 2 minori nell'A.S. 2020/21 e rinnovato per 2021/22.
2 minori coinvolti in centro estivo.

1 modulo di sostegno al conseguimento della terza media per un beneficiario.

COMUNE DI ASTI - PROGETTO PROMETEO

Totale persone accolte nel 2021: 111

Uomini singoli: 88

Donne singole: 15

Nuclei familiari: 4

Di cui minori: 4

Nazionalità:

Nigeria 35, Pakistan 15, Mali 13, Gambia 8, Afghanistan 6, Ghana 5, Costa d'Avorio 5, Senegal 4, Guinea Conakry 4, Camerun 3, Sierra Leone 2, Iraq 2, Burkina Faso 1, Egitto 1, Somalia 1, Niger 1, Bangladesh 1, Ciad 1, Iran 1, Guinea Bissau 1, Tunisia 1

Tirocini

2 tirocini in settore manifatturiero

4 tirocini in settore ristorazione

1 tirocinio in settore agricoltura

1 tirocinio in settore edilizia

1 tirocinio in settore pulizie

Contratti di lavoro attivi o attivati durante l'anno:

- settore ristorazione: 9

- settore manifatturiero: 7

- settore agricoltura: 18

- settore edilizia: 4

- settore logistica: 2

- settore cura della persona-assistenza: 2

Corsi di formazione

Corsi attivati e numero beneficiari per corsi:

- sicurezza generale basso rischio: 13

- sicurezza generale basso rischio: 8

- corso di bls/primo soccorso: 8

- corso antincendio: 8 beneficiari

- corso per conduttore di carrelli elevatori (carrellista): 10

- corso apicoltura (beemyjob): 1

- corso mediatore interculturale enaip: 1

- corso assistente familiare: 3

- corso edilizia: 1

- corso addetto giardinaggio enaip: 2

- corso manutentore elettromeccanico castigliano: 1

- corso collaboratore strutture ricettive casa di carità: 1

- corso assistente alla ristorazione casa di carità: 1

- corso collaboratore di cucina enaip: 1

- corso scuola guida patente b: 9

Incontri di informazione e attività educative

- Progetto R.E.T.E. volto a promuovere e favorire l'interazione tra pari e i processi di inclusione sociale e interculturale tramite il calcio. La squadra di PIAM si è qualificata prima al torneo regionale, sesta al torneo nazionale svoltosi a Roma

- laboratorio di approfondimento sulla documentazione del richiedente asilo e del nuovo cittadino
- laboratorio sui diritti e doveri del lavoratore, con focus della CGIL su contrattualistica
- laboratorio sul lavoro in agricoltura in collaborazione con la CIA

La scuola di italiano per richiedenti asilo e rifugiati

Dopo i mesi più bui dell'emergenza Covid, con la necessaria riorganizzazione delle lezioni a distanza, anche la scuola di PIAM è tornata in presenza.

PIAM offre un servizio di scuola italiano L2, un servizio di accompagnamento alle iscrizioni presso il CPIA di Asti, supporto alle iscrizioni presso altri istituti di formazione, supporto agli ospiti in difficoltà.

Corsi interni standard

Corso ALFA/pre-A1 (corso monitorato con il CPIA)

Corso A1 (corso monitorato con il CPIA)

Corso A2 (corso monitorato con il CPIA)

Corso A2+ (corso monitorato con il CPIA)

Italiano per la conversazione

Corsi di italiano tecnico

Per le professioni, dall'ambito della ristorazione al lavoro agricolo, e per il conseguimento della patente di guida.

SVILUPPO LOCALE

RURITAGE

Il progetto RURITAGE è finanziato dalla Commissione Europea ed è inserito nel programma H2020. RURITAGE vede come ente capofila l'Università di Bologna e annovera 38 partner provenienti da 14 paesi UE, più Islanda, Norvegia, Turchia e Colombia.

RURITAGE, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, intende trasformare le zone rurali in laboratori di sviluppo sostenibile per costruire un **nuovo approccio di rigenerazione rurale**.

Il progetto favorisce una nuova forma di collaborazione tra gli attori e le comunità locali coinvolgendoli in una gestione partecipata e comunitaria del patrimonio naturale e culturale in grado di assicurarne la gestione, lo sviluppo e il trasferimento di competenze e abilità.

Tra i diversi enti che hanno sperimentato, con successo, strategie di rigenerazione basate sul patrimonio culturale e naturale delle aree rurali, **PIAM Onlus è stata selezionata come Role Model nell'ambito Migration**.

La nostra esperienza nell'attuazione di processi di integrazione che hanno favorito lo sviluppo locale sono state premiate con questo prestigioso riconoscimento.

<https://www.ruritage.eu/role-models/asti-province/>

8 BASSO MONFERRATO

"**8 Basso Monferrato. Turismo attivo tra natura e cultura**" nasce nella primavera 2019 dall'iniziativa dell'associazione PIAM Onlus di Asti, con l'intento di **proporre un progetto di recupero e valorizzazione della sentieristica del territorio nord ovest astigiano**, area dove PIAM da anni gestisce i progetti di accoglienza SAI per profughi e rifugiati, in collaborazione con le amministrazioni comunali locali.

Aderiscono al progetto i Comuni di Chiusano d'Asti, Castellero, Monale e Cortandone, che per primi rispondono all'appello, e poi il laboratorio informatico OpenLab di Asti, il Dipartimento di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio del Politecnico di Torino e BEWOOD OUTDOOR BRIGADE.

"8 Basso Monferrato" si prefigge di **offrire una proposta turistica**, basata sulla creazione di un circuito sentieristico, che a oggi conta più di 80 km di sviluppo, percorribile a piedi, in bici e a cavallo, che metta in contatto i punti di maggiore interesse dell'area (arte romanica, castelli, scorci paesaggistici, luoghi di rilevanza naturalistica, ecc.)

L'intento è di produrre ricadute positive in termini di:

- maggiore fruibilità dei sentieri
- ampliamento delle attività disponibili nella zona
- promozione del turismo lento e sostenibile
- aumento del flusso di visitatori
- **creazione di un modello innovativo, virtuoso ed etico di promozione e sviluppo del territorio**

<https://www.ottobassomonferrato.com/>

TERRITORI INCLUSIVI

Il progetto **COSI' – Comuni Solidali e Inclusivi** – ha lo scopo di rafforzare la rete territoriale a sostegno delle persone in condizioni di fragilità, in particolare quelle con background migratorio, attraverso un processo di formazione, confronto, sinergia, sviluppo delle risorse umane, naturali e materiali presenti oggi nell'area.

Si rivolge in particolare al territorio del Nord Astigiano, quello dei comuni di Chiusano, Cortandone, Settime, Castellero e Monale (territorio nel quale PIAM Onlus è l'ente attuatore del progetto SIPROIMI Agape per l'accoglienza integrata e l'inclusione dei cittadini stranieri richiedenti asilo e rifugiati).

Il progetto si articola in diversi tipi di servizi, tutti rivolti al territorio.

Come i servizi di cura domiciliare: si individuano i soggetti del territorio che possano aver bisogno di cura, anziani o disabili, e che siano interessati ad attivare un'assistenza domiciliare impegnando le donne precedentemente formate.

Oppure i servizi di trasporto locale: è stato attivato il **"taxi sociale"**, che permette ai cittadini con difficoltà di movimento o senza mezzi di trasporto di recarsi verso familiari, studi medici, attività commerciali.

Fino alle attività educative e escursionistiche e ambientali al vicino parco di Lago Stella.

Fondamentale il coinvolgimento degli abitanti del territorio, che avviene attraverso azioni di informazione e mediazione culturale per incoraggiare le persone alla partecipazione ai servizi e alle attività proposte.

AREA EDUCATIVA

Nel corso del 2021 abbiamo avviato diversi progetti dedicati specificamente ai bambini ospiti dei nostri centri di accoglienza. Con una convinzione destinata a rivoluzionare i sistemi di accoglienza: i bambini non sono "accessori" a carico dei genitori, ma sono persone, i cittadini di domani. Crediamo che sia necessario ripensare il mondo dell'accoglienza a misura di bambino. Con progetti, spazi e personale dedicati ai più piccoli. In particolare ai nuclei familiari più fragili, quelli monoparentali, come le donne che si sono sottratte alla tratta e i loro figli.

Insieme alla Rete Antitrattra Piemontese PIAM è coinvolto in un gruppo di ricerca e sperimentazione nazionale che ha il fine di migliorare la presa in carico dei figli delle donne vittime di tratta e rafforzare le capacità genitoriali delle mamme.

L'obiettivo è la redazione di **linee guida sulla presa in carico dei nuclei monoparentali** da utilizzare nei programmi nazionali di accoglienza.

Le attività avviate nel 2021:

- **Avvio della "Scuolina"**: spazio organizzato all'interno della struttura di accoglienza del Seminario, Casa Alfa, che accoglie attualmente 7 bambini (età 1-3 anni). Uno spazio per i bambini allestito appositamente per svolgere attività con educatrici professionali per l'infanzia.

E' stata poi progettata la realizzazione di un nuovo spazio dedicato ai bambini, progettazione presentata pubblicamente con una raccolta fondi lanciata in occasione del Natale 2021

(<https://www.facebook.com/piam.asti/videos/461172982215510>)

- **Osservazione partecipata dei bambini** da parte delle educatrici tramite il gioco guidato, l'utilizzo di schede di valutazione, l'individuazione di possibili criticità, con relazioni periodiche sui casi e sulle attività svolte.

- **Laboratori sulla genitorialità**: rivolto a 8 mamme ospiti della struttura del Seminario, su temi pratici, come la gestione del tempo con i figli, la gestione delle "crisi e capricci", l'alimentazione, il gioco, la relazione tra famiglia e scuola, la conoscenza dei servizi utili sul territorio.

- **Creazione di rapporti** di collaborazione integrati tra gli operatori dell'accoglienza e i servizi sociali del territorio

- **Ricordo e scambio con la rete scolastica**

- **Ricerca-studio** avviata con altri enti della rete Anti-tratta piemontese con l'obiettivo di migliorare la presa in carico dei figli delle donne vittime di tratta e rafforzare le capacità genitoriali delle mamme.

- **Centro estivo "Lago Stella"** (circa 30 bambini del territorio - durata 6 settimane)

- **Centro estivo interno "Lago Stella"** (circa 6 bambini inseriti in progetti di accoglienza PIAM - durata 2 settimane)

- **Laboratori per famiglie al "Lago Stella"**: attività educative outdoor volte a rafforzare le capacità relazionali dei bambini, sui temi della biodiversità, della sostenibilità ambientale e del rapporto tra uomo e animale. Aperti ai bambini dei nostri centri di accoglienza e alle famiglie del territorio.

- **Feste di compleanno e animazione**

SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA ABITATIVA DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI FRAGILITA' E VULNERABILITA'

L'attenzione al territorio e alle sue fragilità - che includono il tema delle migrazioni ma non solo - è il motore di un nuovo progetto a cui stiamo lavorando: l'affidamento del servizio socio-educativo per la gestione dell'emergenza abitativa delle famiglie, in condizioni di fragilità e vulnerabilità, in concerto ed in supporto alle attività del Comune di Asti - Settore Politiche Sociali, Istruzione, Servizi Educativi, sia ordinarie che d'emergenza. Il servizio comporta la gestione delle problematiche relative all'emergenza abitativa nel suo complesso.

L'obiettivo è quello di progettare per le famiglie che presentano una situazione di disagio abitativo, un percorso che le aiuti nella gestione del "Problema casa", mediante l'accompagnamento al reperimento di unità immobiliari e contestualmente sostenere gli stessi nuclei familiari in una migliore gestione del quotidiano.

Il progetto si articola in due fasi: la mappatura dei luoghi e delle risorse, attraverso la ricerca di immobili sul territorio, contattando amministratori di condominio, associazioni di categoria, agenzie immobiliari, singoli proprietari. Il reperimento di possibili partner e soggetti da coinvolgere in prospettiva proattiva, sia per la ricerca di immobili sia per eventuali ristrutturazioni e altre collaborazioni.

Quindi, l'elaborazione del progetto di risoluzione dell'emergenza abitativa, i colloqui con le famiglie segnalate dal Settore Politiche Sociali, il monitoraggio e il coordinamento del progetto insieme al Settore Politiche Sociali.

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

I CAMPI DI VILLA QUAGLINA

Villa Quagliana è l'ex Seminario degli Oblati di San Giuseppe in Asti.

Una bella villa del secolo scorso immersa nel verde, con annessa cascina e sei ettari di terreno coltivabile, complesso che, prima di essere preso in gestione, non era più utilizzato da anni. Nel 2014, il Consorzio CO.AL.A e PIAM Onlus, hanno dato nuova vita a questo complesso, iniziando l'attività di accoglienza profughi e rifugiati.

In questo contesto, è nato e si è sviluppato il progetto per valorizzare e conservare le eccellenze agroalimentari piemontesi: il **grande terreno è diventato impresa sociale, con la riscoperta e la piantagione di antiche colture, il mais ottofile rosso, il mais giallo marano, il grano saraceno, il grano antico Verna, il grano antico del Sud e il Maracan**, che vengono lavorati in collaborazione con l'azienda agricola Cesare Quaglia di Variglie e trasformate in farina e pasta. Con il prezioso lavoro delle persone accolte.

<https://www.icampidivillaquagliana.it>

LA TRATTORIA VILLA QUAGLINA

Nell'ottica di leggere l'accoglienza da un nuovo punto di vista, un'accoglienza contestualizzata nel territorio, e che al territorio porti valore aggiunto, è nata una **nuova avventura**.

Quella della **Trattoria Villa Quagliana**: la nuova osteria che abbiamo aperto nella location di un centro di accoglienza per migranti, Villa Quagliana, l'ex Seminario degli Oblati di San Giuseppe immerso nel verde alle porte di Asti.

È la prima osteria del genere in Italia. Un modo per fare sviluppo locale, valorizzare i prodotti tipici del territorio (in particolare le farine e la pasta che nei Campi di Villa Quagliana produciamo con l'aiuto dei migranti), creare occupazione e attività che abbiano un ritorno positivo non solo sull'immigrazione in sé, ma anche sul contesto locale.

Dentro alla parola osteria vediamo colori, profumi, mescolanze, **colture e culture da scoprire. Libertà di espressione e di fruizione**.

Portare le persone all'interno di un centro migrati vuol dire includere davvero. Aprirsi alla società, perché la società si apra a noi. E quale modo migliore per farlo che non invitare a trascorrere ore piacevoli e gustose ai nostri tavoli? Vogliamo che questa trattoria sia un luogo di svago, di buona cucina ma anche di inclusione, in cui tutti, ma proprio tutti, possano sentirsi a proprio agio. Un luogo di libertà.

E le pietanze sono anche "esportate": la trattoria offre un servizio catering, un'occasione per creare nuovi posti di lavoro.

LAGO STELLA

Aula Verde Lago Stella è un parco dedicato al tema della biodiversità, pensato per **educare alla sostenibilità ambientale** attraverso attività ludiche e sostenere persone in difficoltà attraverso attività partecipative ed inclusive. Lo storico lago per la pesca sportiva, dopo due anni di chiusura, dal 2020 è passato in gestione alla Cooperativa sociale Argo in collaborazione con il PIAM. Nel lago si trovano alcuni pesci molto amati dai pescatori come il black bass, il cavedano italico e la carpa. Viene proposta una pesca No Kill.

Bambini e famiglie hanno anche la possibilità di conoscere i 15 **asini** presenti con i quali è possibile fare **passeggiate e attività** di intervento assistito.

Il progetto prevede la riqualificazione dell'area, finalizzata alla restituzione dell'area alla fruizione pubblica, alla valorizzazione delle risorse naturali e all'**inclusione sociale**.

Le attività proposte si inseriscono a livello locale nell'esperienza di accoglienza integrata e sui rapporti che il progetto SAI e gli Enti locali titolari sono riusciti a stringere con le realtà presenti sul territorio.

4 - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Ricavi e provenienti:

	2021
Contributi pubblici	€ 2.086.000,37
Contributi privati	€ 87.377,03
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	
Ricavi da altri	
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	
Ricavi da Privati-Imprese	
Ricavi da Privati-Non Profit	
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	€ 1.840,00

Patrimonio:

	2021
Capitale sociale	€ 270,00
Totale riserve	€ 79.750,32
Utile/perdita dell'esercizio	€ 27.434,00
Totale Patrimonio netto	

Conto economico:

	2021
Risultato Netto di Esercizio	€ 27.434,00
Eventuali ristorni a Conto Economico	
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	25.018,00

Valore della produzione:

	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.139.764,00

Costo del lavoro:

	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	675.111,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	675.111,00
Peso su totale valore di produzione	31,55%

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	1.840,00 €	1.840,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	€ 2.086.000,37	87.377,03 €	2.173.377,40 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

Incidenza fonti pubbliche	2.086.000,37 €	97,49 %
Incidenza fonti private	53.708,00 €	2,51 %

5 - INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

8 BASSO MONFERRATO

L'intento è di produrre ricadute positive in termini di:

- Maggiore fruibilità dei sentieri
- Ampliamento delle attività disponibili nella zona
- Promozione del turismo lento e sostenibile
- Aumento del flusso di visitatori
- Creazione di un modello innovativo, virtuoso ed etico di promozione e sviluppo del territorio

I CAMPI DI VILLA QUAGLINA

Sei ettari di terreno coltivabile. Progetto per valorizzare e conservare le eccellenze agroalimentari piemontesi. Piantagione di antiche colture, il mais ottofile rosso, il mais giallo marano, il grano saraceno, il grano antico Verna, il grano antico del Sud e il Maracan.

LAGO STELLA

Aula Verde Lago Stella è un parco dedicato al tema della biodiversità, pensato per educare alla sostenibilità ambientale attraverso attività ludiche e sostenere persone in difficoltà attraverso attività partecipative ed inclusive. Il progetto prevede la riqualificazione dell'area, finalizzata alla restituzione dell'area alla fruizione pubblica, alla valorizzazione delle risorse naturali e all'inclusione sociale.